

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premessa

Riferimenti normativi

- Art. 172 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 TUEL
- Art. 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

La nota integrativa ai bilanci di previsione prevista dall'art. 11, commi 1, 4 e 5 del d.lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo delle previsioni di bilancio dell'ente, fornendo ogni notizia utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. La nota integrativa è anche l'occasione di un riepilogo quale indice di riferimento e bussola d'orientamento tra i numerosi allegati ai bilanci, per una migliore comprensione dei documenti i riferimenti sotto riportati partono dall'art. 172 del TUEL, continuano con le indicazioni dei commi 1, 4 e 5 dell'art. 11 d.lgs. n. 118/2011.

a) DELIBERAZIONE DI VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE

Si rinvia alla deliberazione del Consiglio Comunale

b) DELIBERAZIONI TARIFFE ED ALIQUOTE DI IMPOSTA

Si rinvia all'apposito prospetto approvato dalle deliberazioni di Giunta Comunale e Consiglio Comunale con le quali si sono approvate le tariffe e le aliquote.

c) SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si rinvia all'apposito prospetto riportato negli allegati per la dimostrazione dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale ed il costo di gestione degli stessi;

d) TABELLA RISCONTRO SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Si rinvia alla situazione di riscontro della deficitarietà strutturale ultima disponibile, riferita ai dati del Rendiconto 2017.

e) SCHEMI DEI BILANCI DI PREVISIONE

I prospetti sotto descritti sono quelli ricavati dal programma informatico in dotazione e comprendono:

- schemi dei bilanci di previsione finanziaria;
- previsioni di entrata competenza e cassa per il primo esercizio e competenza esercizi successivi;
- previsioni di spesa competenza e cassa per il primo esercizio e competenza esercizi successivi;
- riepiloghi entrate e spese;
- quadri riassuntivi;
- equilibri di bilancio.

f) PROSPETTO ESPLICATIVO DEL PRESUNTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Si rinvia all'apposito prospetto dimostrativo del risultato presunto calcolato in base agli elementi desunti dalla contabilità a fine esercizio 2018.

g) PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE, PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DI RIFERIMENTO

Si rinvia alle apposite tabella estratte dal programma di contabilità finanziaria in dotazione.

h) COMPOSIZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Si rinvia all'apposito prospetto contenuto negli allegati.

i) PROSPETTO VINCOLI DI INDEBITAMENTO

Si rinvia all'apposito prospetto contenuto negli allegati.

j) PROSPETTO SPESE PER UTILIZZO DEI CONTRIBUTI DA PARTE DI ORGANISMI UE ED INTERNAZIONALI

Non ricorre la fattispecie.

k) PROSPETTO DELLE SPESE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Si rinvia all'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione 2019/2021.

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione cognita al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Le previsioni di entrata sono state prudenzialmente effettuate con i seguenti criteri:

- per gli accertamenti tributari mediante simulazione del gettito in collaborazione con la propria società incaricata del servizio di riscossione e accertamento, Gesem srl ;
- per le previsioni del Fondo di solidarietà si tiene conto di quanto pubblicato dal Ministero degli Interni sull'apposito sito Finanza Locale che allo stato attuale tiene conto solo delle previsioni definitive dell'anno 2018.

• Importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale 2019	558.347,00
--	------------

Quota per alimentare F.S.C. 2019	265.912,31
A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2019 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2019. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.	

- gli accantonamenti potenziali sono riferiti al Fondo crediti di dubbia esigibilità che è stato previsto nei limiti di legge ed al relativo prospetto allegato al quale si rinvia;
- le entrate non contemplate nel Fondo crediti di dubbia esigibilità sono tutte le altre entrate previste nel bilancio e per le quali non vige l'obbligo di accantonamento in quanto sono previsioni effettuate su serie storiche di riscossione;
- per quanto riguarda le previsioni dell'addizionale comunale all'IRPEF si sono seguite le indicazioni dal Mef sul portale del federalismo considerando i redditi dell'anno 2016.

Analisi delle entrate

Evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti

- Titolo I

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	3.855.253,14	3.987.934,71	3.985.408,00	5.600.562,86	4.050.025,00	4.053.753,00	4.053.753,00
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	561.292,04	577.753,00	558.476,00	558.347,00	558.347,00	571.450,00	571.450,00
TOTALE TITOLO 1		4.416.545,18	4.565.687,71	4.543.884,00	6.158.909,86	4.608.372,00	4.625.203,00	4.625.203,00

- Titolo II

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	107.394,00	174.942,66	228.937,78	232.889,52	163.338,00	157.538,00	157.538,00
2	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	11.500,00	10.247,00	12.250,00	28.841,36	12.250,00	12.250,00	12.250,00
TOTALE TITOLO 2		118.894,00	185.189,66	241.187,78	261.730,88	175.588,00	169.788,00	169.788,00

- Titolo III

Evoluzione delle entrate extra-tributarie

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	790.096,42	780.216,52	766.399,00	946.771,66	729.214,00	650.450,00	650.450,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	65.196,91	97.791,02	64.433,00	217.474,02	66.200,00	62.200,00	62.200,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	1.169,40	5.217,21	129.943,76	1.686,26	1.610,00	1.610,00	1.610,00
4	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	9.840,00	9.840,00	0,00	0,00
5	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	199.664,15	232.830,22	299.425,22	501.832,20	252.341,00	342.626,00	342.726,00
TOTALE TITOLO 3		1.056.126,88	1.116.054,97	1.260.200,98	1.677.604,14	1.059.205,00	1.056.886,00	1.056.986,00

- Titolo IV

Evoluzione delle entrate in conto capitale

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2018 (Previsione)	Cassa 2019	2019	2020	2021
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	368.882,17	151.223,00	1.039.170,00	2.653.564,60	1.681.250,00	46.250,00	46.250,00
2	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	30.092,30	0,00	61.058,00	252.750,00	252.750,00	0,00	0,00
3	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	448,77	10.567,16	37.874,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
4	Tipologia 500: Altre entrate	762.514,48	489.761,51	2.764.691,91	398.083,81	392.618,00	233.874,00	120.500,00

	in conto capitale							
TOTALE TITOLO 4		1.161.937,72	651.551,67	3.902.793,91	3.321.398,41	2.343.618,00	297.124,00	183.750,00

Analisi e valutazione della spesa

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Impegnato)	2017 (Impegnato)	2018 (Previsione def.)	2019	2020	2021
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	5.175.025,00	5.326.253,51	6.237.489,77	5.958.909,41	5.862.107,17	5.851.977,00
2	Spese in conto capitale	1.614.692,73	734.517,98	5.160.647,15	3.916.801,92	297.124,00	183.750,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	12.003,34	12.796,20	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	817.111,23	846.881,61	1.484.500,00	1.480.600,00	1.480.600,00	1.480.600,00
TOTALE SPESE		7.618.832,30	6.920.449,30	13.782.636,92	12.256.311,33	7.639.831,17	7.516.327,00

Il Risultato di amministrazione 2012/2017

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2012 (rendiconto)	2013 (rendiconto)	2014 (rendiconto)	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	4.680.552,91	5.276.237,20	5.803.256,22	5.870.776,78	6.529.384,78	5.960.869,36
Residui attivi finali (+)	1.849.438,81	1.505.385,97	1.440.182,40	1.558.138,56	1.641.957,82	2.618.783,17
Residui passivi finali (-)	3.984.825,09	2.855.384,85	1.373.764,92	1.286.144,17	1.928.882,15	1.707.995,35
FPV di entrata (+)						
FPV di spesa corrente (-)				93.858,35	97.381,50	122.058,14
FPV di spesa in c/capitale (-)				573.567,00	385.975,45	342.994,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.545.166,63	3.926.238,32	5.869.673,70	5.475.345,82	5.759.103,50	6.406.604,80

Al bilancio di previsione 2019/2021 viene allegato il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Con la manovra finanziaria per l'anno 2018 le percentuali di accantonamento sono state previste nella seguente misura: 75% per l'anno 2018 e il secondo e terzo anno del bilancio 2019 e 2020) rispettivamente 85 e 95 per cento.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente. L'Ente ha applicato la percentuale dell'85% per l'anno 2019 e del 95% per l'anno 2020/2021.

Nel corso dell'anno 2019 si potrà valutare quanto disciplinato dalla legge finanziaria per l'anno 2019 in merito all'accantonamento al fondo crediti in particolare:

I commi 1015-1018, della legge 145/2018 anziché determinare l'attesa riduzione generalizzata dell'incremento della percentuale di accantonamento minimo al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), si limitano a stabilire condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 75% all'80% (rispetto all'85% previsto per il 2019). In particolare, tale facoltà è concessa ai soli enti che, al 31 dicembre 2018, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni:

a) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal d. lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;

b) il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Il minor aumento dell'accantonamento è applicabile in corso d'anno anche da parte degli enti locali che, pur non rispettando le due precedenti condizioni alla fine del 2018, rilevano un miglioramento della propria situazione al 30 giugno 2019, con il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni, mutate dal comma precedente:

a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato al 30 giugno 2019, è rispettoso dei termini di legge ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel semestre;

b) il debito commerciale residuo, rilevato al 30 giugno 2019, è diminuito del 5% rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2018, oppure si è azzerato oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione. Non possono avvalersi della facoltà di variare la quota di accantonamento ad FCDE come indicato ai punti precedenti dalla legge di bilancio 2019 gli enti che, pur rispettando le condizioni anzidette (al 31 dicembre 2018 o al 30 giugno 2019):

- non hanno pubblicato sul proprio sito internet, nei termini previsti dalla normativa, i dati relativi al debito commerciale residuo e agli indicatori dei tempi di pagamento,

- o non hanno inviato nei mesi precedenti l'avvio del SIOPE+ le comunicazioni relative al pagamento delle fatture alla Piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC).

Il Fondo Pluriennale vincolato:

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di spese già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il FPV stanziato tra le spese è composto da:

- quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma devono essere imputati agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità. Nel bilancio 2019/2021 è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato nella parte spesa e nella parte entrata a seguito delle variazioni intervenute nel 2018.

FPV – Entrata

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
FPV spese correnti	40.277,26	93.858,35	97.381,50	122.058,14	115.744,41	10.230,17	//
FPV spese in conto capitale	108.521,74	573.567,00	385.975,45	342.994,24	1.573.183,92	//	//

Elenco delle principali garanzie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti:

1. garanzia fidejussoria a favore della Banca Popolare di Sondrio a garanzia del mutuo di € 1.700.000,00 concesso alla società Società Futura P.M. srl, da parte della Banca

Popolare di Sondrio per la realizzazione di un centro diurno per l'acquaticità estiva nell'area del Centro Sportivo Comunale "Comm. Moroni";

Oneri derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:

Il Comune di Pogliano non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati e contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 67 del 27/07/2018, resa immediatamente eseguibile, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2017 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento occorre evidenziare che la società CAP HOLDING S.P.A. è stata esclusa sia dal **GAP** sia dal perimetro di consolidamento in quanto considerata società quotata, avendo la società emesso in data 02/08/2017 un prestito obbligazionario e provveduto alla sua quotazione presso la borsa irlandese (mercato regolamentato) (Vedasi bilancio consolidato gruppo CAP al 31/12/2017 pag. 76 e p. 2 della Nota Integrativa).

Pertanto il **GAP** è il seguente:

<i>Denominazione</i>	<i>% Poss.</i>
GESTIONE SERVIZI MUNICIPALI NORD MILANO S.R.L. – GESEM S.R.L.	9,50
AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA DI POGLIANO MILANESE	100
AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA SER.COP.	4,85
CONSORZIO "SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD-OVEST"	1,09
ACCAM S.P.A.	1,93

Per tutte le informazioni concernenti le partecipazioni societarie dell'Ente si rinvia all'apposita sezione contenuta nel Dup.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei rispettivi siti internet.

Società	Sito Internet
CAP HOLDING SPA	http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci
GESEM SRL	http://www.gesem.it/trasparenza/gesem/contabilit%C3%A0-e-bilancio
ACCAM S.P.A.	http://www.accam.it/pagine/4/
SERCOP	http://www.sercop.it/index.php?section_id=477&p=articles&o=view&article_id=143,166,345
AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA	http://farmaciapoglianoaltervista.org
CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO	http://www.csbno.net/ir6.htm

f.to La Responsabile Area Finanziaria
rag. *Giuseppina Rosanò*